

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA ACCELERATA EX ART. 71, COMMA 3 D.LGS. 36/2023, IN DUE LOTTI DISTINTI PER L’AFFIDAMENTO, IN RELAZIONE A CIASCUN LOTTO, DI UN ACCORDO QUADRO AVENTE AD OGGETTO LA FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI SISTEMI PENSILI A SOFFITTO PER TERAPIA INTENSIVA, TRAVI TESTA LETTO A PARETE PER TERAPIA SUBINTENSIVA E SERVIZI CONNESSI PER DIVERSE AZIENDE SANITARIE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA SARDEGNA.

I chiarimenti ed eventuali informazioni supplementari sulla gara sono visibili sui siti: www.aressardegna.it e www.acquistinretepa.it

CHIARIMENTI 10.03.2026

1) Domanda

Gent. Le Responsabile,
dalla produzione ci chiedono se relativamente ai pensili, gli accessori elencati debbano essere suddivisi tra le due colonne che costituiscono ciascun pensile doppio oppure se entrambe le console debbano avere tutti gli accessori richiesti.

Risposta

Si chiarisce che il riferimento a “singola colonna” e/o “colonne pensili” vuole indicare che il requisito deve essere presente in ciascuna colonna e/o pensile. Il riferimento al “sistema” vuole indicare che il requisito deve essere presente nel sistema nel suo complesso.

2) Domanda

Spettabile Ente,
in merito alla Tabella dei criteri quantitativi (Q), discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica Tabella 9 – Lotto 1: punto 5 - Relativamente alla stessa colonna pensile possibilità di ruotare il singolo ripiano indipendentemente dagli altri ripiani sovrapposti allo stesso. In altri termini: possibilità di modificare l’angolo di orientamento del singolo ripiano rispetto alla disposizione degli altri piani vincolati all’asse verticale della colonna portante, si richiede se tale necessità si riferisce alla possibilità di spostare, in modo sicuro, i ripiani in una posizione fissa su ogni lato della colonna o si intende la possibilità di ruotare tale ripiano con diversi angoli di rotazione rispetto al corpo della colonna.

Risposta

Si chiarisce che il criterio deve essere inteso nel senso che ogni singolo ripiano possa ruotare sul piano orizzontale, rispetto al corpo della colonna verticale, indipendentemente dalla posizione degli altri ripiani con movimentazioni continue senza posizionamenti fissi predefiniti.

3) Domanda

Spettabile Ente,
vista la complessità, al fine di poter preparare al meglio l’offerta tecnica ed economica, si chiede cortesemente una proroga dei termini di scadenza di almeno 15gg.

Risposta

Si veda l’avviso di proroga pubblicato sul sito www.aresardegna.it, nella sezione bandi e gare, e sul portale www.acquistinretepa.it

4) Domanda

Richiesta di chiarimento – Lotto 2, Criterio di valutazione n. 3 Oggetto: Grado di protezione IP della trave testaletto.

Con riferimento al criterio di valutazione n. 3 del Lotto 2, relativo al "Maggiore grado di protezione IPXX della trave (parte frontale)", si chiede alla Stazione Appaltante di voler precisare e dettagliare a quale specifica componente si intenda applicare il requisito minimo IP40 ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Si rappresenta, infatti, che una trave testaleto è un'apparecchiatura composita, costituita da sezioni funzionalmente eterogenee. In particolare a titolo di esempio, la sezione dedicata all'erogazione dei gas medicali presenta, per sua intrinseca natura tecnica e funzionale, delle aperture in corrispondenza delle prese gas, indispensabili al corretto utilizzo del dispositivo, che strutturalmente precludono il raggiungimento della classificazione IP40 sull'intera unità.

Pertanto, anche alla luce di quanto riportato nell'Allegato 1 – Appendice al Capitolato Tecnico, punto 7 ("Grado di protezione almeno IP40"), si chiede alla Stazione Appaltante di voler specificare a quali componenti si intenda applicare il requisito IP40, indicando puntualmente le parti oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Risposta

Si conferma che il grado IPXX deve intendersi riferito all'involucro della trave quale scocca/cover.

5) Domanda

Richiesta di chiarimento – Lotto 2, Criterio di valutazione n. 4 Oggetto: Personalizzazione colore inserti – riferimento a "sistema pensile"

Con riferimento al criterio di valutazione n. 4 del Lotto 2, relativo alla "Possibilità di configurare il colore di eventuali inserti del sistema pensile in fase d'ordine senza sovrapprezzo", si chiede alla Stazione Appaltante di voler fornire un chiarimento in merito alla corretta interpretazione del criterio.

Si rappresenta che la descrizione della fornitura riportata in calce alla medesima griglia di valutazione identifica il prodotto oggetto di gara come "Trave Testa Letto con installazione a parete per Terapia Semi Intensiva", ovvero un dispositivo la cui modalità di installazione prevede l'ancoraggio a parete e non una configurazione pensile.

Ne consegue che il riferimento al "sistema pensile" contenuto nel criterio n. 4 risulta di difficile correlazione con il prodotto richiesto.

Pertanto, si chiede alla Stazione Appaltante di voler chiarire:

- se il termine "sistema pensile" sia da intendersi come riferito alla trave testaleto a parete oggetto della fornitura, e in tal caso quale sia la corretta terminologia da adottare;
- quali siano gli inserti specifici la cui personalizzazione cromatica è oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Risposta

Trattasi di un refuso. Si conferma quindi che il criterio è da intendersi come riferito alla trave testaleto a parete, come peraltro risulta dal chiaro riferimento della griglia di valutazione alle "travi testa letto".

Si chiarisce che la scelta di inserti è da intendersi a titolo esemplificativo e non esaustivo su: profili decorativi, modanature, pannelli frontali, cornici luci, etc.

6) Domanda

Spettabile Ares Sardegna

con la presente si sottopongo i seguenti quesiti:

abbiamo necessità del dettaglio dei luoghi precisi di installazione della componentistica all'interno dei due lotti; nel dettaglio:

Lotto 1: Sistemi Pensili a Soffitto (Terapia Intensiva)

Oggetto: Fornitura e installazione di sistemi pensili a soffitto (stativi) per aree ad alta intensità di cura.

Quantità: 29 sistemi totali.

Lotto 2: Travi Testa Letto (Terapia Sub-intensiva/Media intensità)

Oggetto: Travi testaleto orizzontali a parete.

Quantità: 84 travi.

Inoltre si evidenzia una contraddizione tra il disciplinare di gara e il capitolato tecnico punto 3.1; si chiede di chiarire quali sono gli aspetti da considerare validi e quali da considerare come refuso.

Risposta

Si chiarisce che l'indicazione delle sedi di consegna e installazione verrà indicata dalle amministrazioni contraenti in sede di affidamento degli appalti specifici.

La seconda parte del quesito non è chiara. Non risulta possibile dare risposta al quesito poiché risulta posto in maniera troppo generica.

7) Domanda

Buongiorno

Vista la complessità della procedura si chiede cortesemente la possibilità di prorogare la scadenza della gara.

Risposta

Si veda l'avviso di proroga pubblicato sul sito www.aresardegna.it, nella sezione bandi e gare, e sul portale www.acquistinretepa.it

8) Domanda

Spettabile ARES Sardegna

con la presente si sottopone il seguente quesito:

Si segnala un'incongruenza nel Par. 3 del Disciplinare. Il testo indica "Il valore globale stimato dell'Appalto è pari ad Euro 2.057.400,00 al netto di Iva", mentre la successiva Tabella 3 riporta "Valore globale stimato Euro 2.168.30,00" e il Bando GUUE riporta "2.168.130,00 EUR". Si chiede di confermare formalmente l'esatto importo del Valore Globale Stimato.

Risposta

Si conferma che l'esatto importo del valore globale stimato è quello di Euro 2.168.130,00, riportato nel bando di gara, corrispondente alla sommatoria delle 8 voci di dettaglio indicate nella Tabella 3 del paragrafo 3.3 del Disciplinare di Gara.

9) Domanda

Spett.le Ente,

in merito alla procedura in oggetto, al fine di una quantificazione economica dell'ancoraggio come richiesto da capitolato, si richiedono:

- le tavole costruttive del solaio ed eventuali esecutivi tecnici degli ancoraggi esistenti in cui si prevede la fornitura dei pensili richiesti.
- schemi impiantistici relativi alle predisposizioni gas medicali, elettrici e dati.

Risposta

Si chiarisce che la documentazione tecnica sarà fornita dalle amministrazioni contraenti in sede di affidamento degli appalti specifici; ad ogni buon conto si rimanda a quanto indicato nel paragrafo 3.1 del Capitolato Tecnico.

Il RUP

Ing. Davide Angius